
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttore;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di Banca di Credito Cooperativo Valdostana, le irregolarità di seguito indicate:

- carenze nel governo, nella gestione e nel controllo dei rischi e connessi riflessi patrimoniali (art. 53, d.lgs. 385/93; Parte I, Tit. IV, Cap. 1 e Cap. 3, Circ. 285/13; art. 144, d.lgs. 385/93);

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a Banca di Credito Cooperativo Valdostana, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti di Banca di Credito Cooperativo Valdostana di sanzioni amministrative pecuniarie *ex art.* 144 TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a Banca di Credito Cooperativo Valdostana la proposta di sanzione e i relativi allegati;

CONSIDERATO che Banca di Credito Cooperativo Valdostana non ha presentato osservazioni in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttore (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento e ritenuto che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

Provvedimenti sanzionatori

DISPONE CHE

a **Banca di Credito Cooperativo Valdostana** sia inflitta, ai sensi dell' art. 144 TUB e per le irregolarità sopra indicate, la sanzione amministrativa pecuniaria di €167.000.

– omissis –

Roma, 21.05.2019

IL GOVERNATORE: I. VISCO